

L'agenzia di stampa "Reuters" ha diffuso oggi la notizia della presentazione ufficiale del rapporto annuale di Amnesty International. Il segretario generale provvisorio della nota Ong, C. Cortone avrebbe dichiarato, nell'occasione: "Ci sono stati progressi in materia di giustizia internazionale, ma i governi o si tengono al di sopra della legge, ad esempio non firmando l'adesione all'Icc, (Corte criminale internazionale N.d.r) oppure coprendo i loro alleati politici quando questi hanno un conto a loro carico". La suddetta fonte riporta, al proposito del contenuto del rapporto: "Il gruppo ha additato il rifiuto dell'Unione Africana -eccetto Sud Africa e Botswana- di aderire all'Icc come l'esempio del fallimento dei governi che antepongono la politica alla giustizia. Ma anche tra gli stati del G20, sette non hanno ancora aderito: gli Usa, la Cina, la Russia, l'India, l'Indonesia, l'Arabia Saudita e la Turchia. Cordone, che ha sollecitato le potenze internazionali a dimostrare la loro "leadership globale" aderendo alla corte, si è detto fiducioso sulla prossima adesione degli Usa, grazie alle incoraggianti aperture del presidente Barack Obama verso i gruppi per i diritti umani."

Fabrizio Cucchi, DEApres

L'agenzia di stampa "Reuters" ha diffuso oggi la notizia della presentazione ufficiale del rapporto annuale di Amnesty International. Il segretario generale provvisorio della nota Ong, C. Cortone avrebbe dichiarato, nell'occasione: "Ci sono stati progressi in materia di giustizia internazionale, ma i governi o si tengono al di sopra della legge, ad esempio non firmando l'adesione all'Icc, (Corte criminale internazionale N.d.r) oppure coprendo i loro alleati politici quando questi hanno un conto a loro carico". La suddetta fonte riporta, al proposito del contenuto del rapporto: "Il gruppo ha additato il rifiuto dell'Unione Africana -eccetto Sud Africa e Botswana- di aderire all'Icc come l'esempio del fallimento dei governi che antepongono la politica alla giustizia. Ma anche tra gli stati del G20, sette non hanno ancora aderito: gli Usa, la Cina, la Russia, l'India, l'Indonesia, l'Arabia Saudita e la Turchia. Cordone, che ha sollecitato le potenze internazionali a dimostrare la loro "leadership globale" aderendo alla corte, si è detto fiducioso sulla prossima adesione degli Usa, grazie alle incoraggianti aperture del presidente Barack Obama verso i gruppi per i diritti umani."

Fabrizio Cucchi, DEApres